



COMUNE DI CISTERNA DI LATINA

Medaglia d'Argento al Valor Civile

- SETTORE 3 -

- SPORTELLO UNICO EDILIZIA ED ATTIVITA' PRODUTTIVE -
sueap@postacert.comune.cisterna.latina.it



REGOLAMENTO PER LA VALORIZZAZIONE NEL CENTRO STORICO DEL COMUNE DI CISTERNA DI LATINA DELLE ATTIVITA' ARTIGIANALI E COMMERCIALI

PREMESSA

Il commercio e il territorio sono sempre più in stretta relazione.

Le attività commerciali, artigianali ed i servizi contribuiscono a costruire la identità e la caratterizzazione di un nucleo abitato di una città.

La rete distributiva attuale sta modificando non solo gli equilibri e la competizione tra distribuzione tradizionale e moderna e tra diverse forme di impresa, ma anche il modo di vivere il territorio da parte dei cittadini .

Le grandi strutture di vendita e i centri commerciali si collocano all'esterno della area urbana, generando fenomeni di concorrenza su due livelli :

- il piano delle funzioni commerciali;
- il piano più generale delle attività economiche e delle relazioni sociali.

E' necessario trovare quindi, nel breve e medio periodo, una condizione di equilibrio tra le attività del "centro città" e dei "centri commerciali esterni" .

Trovare soluzioni che consentano ai centri urbani ed in particolare ai centri storici di acquisire e/o recuperare competitività e gestire le attività produttive interne alle città secondo un progetto unitario che tenga conto delle diverse problematiche che li caratterizzano.

Infatti la gestione delle attività commerciali e piccolo artigianato all'interno del perimetro del centro storico dovrà programmare, organizzare e promuovere una "offerta commerciale e di socializzazione (aggregazione sociale)" coerente con le caratteristiche del Centro e migliorare il livello della "qualità" dei servizi .

In generale il futuro dei centri storici risiede nella capacità di essere attraenti e competitivi, quindi nella capacità di offrire una serie di servizi ai residenti e ai turisti.

Il centro storico di Cisterna di latina ha numerose potenzialità sino ad oggi trascurate, sottovalutate o addirittura, in alcuni casi, compromesse. Il Comune desidera condividere il progetto "**IO NEL CENTRO**" con i cittadini residenti, le associazioni e i privati che vogliono investire nel centro storico.

Per questo il Comune propone con il progetto "**IO NEL CENTRO**" che coinvolge diversi aspetti del Centro Storico, dall'urbanistica, compresi gli immobili di proprietà pubblica, all'edilizia privata, dalle attività produttive, artigianali e commerciali alle manifestazioni culturali.

Il progetto "**IO NEL CENTRO**" ha l'obiettivo di accompagnare l'azione di recupero, riqualificazione e rinnovamento urbano nel centro storico allo scopo di migliorare la qualità estetica e funzionale, stimolandone l'attrattività commerciale.

Il presente Regolamento per le attività produttive cd eventuali ulteriori altre disposizioni permetteranno di raggiungere l'obiettivo, con benefici e ricadute sull'intera comunità.

REGOLAMENTO PER LA VALORIZZAZIONE E RIQUALIFICAZIONE DELLE ATTIVITA' COMMERCIALI E PRODUTTIVE NEL CENTRO STORICO

INDICE – REGOLAMENTO

TITOLO I - DISPOSIZIONI

- ART. 1 - Oggetto e finalità**
- ART. 2 - Definizioni**
- ART. 3 - Progetti di valorizzazione**
- ART. 4 - Definizioni**
- ART. 5 - Disposizioni in materia merceologica ed attività**
- ART. 6 - Esercizi di prodotti tipici**
- ART. 7 - Botteghe storiche**
- ART. 8 - Commercio su aree pubbliche**
- ART. 9 - Sostegno ed incentivi**
- ART. 10 - Altre agevolazioni**
- ART. 11 - Attività culturali, artistiche e ricreative**

TITOLO II - NUOVE NORME

- ART. 11 - Altezza e salubrità dei locali**
- ART. 12 - Barriere architettoniche**
- ART. 13 - Sicurezza dell'ambiente di lavoro**
- ART. 14 - Servizi igienici**
- ART. 15 - Soppalchi**
- ART. 16 - Depositi alimentari**
- ART. 17 - Botteghe storiche**
- ART. 18 - Cortili ed altri interni**
- ART. 19 - Vendita e somministrazione su aree all'aperto**

TITOLO III – DISPOSIZIONI FINALI

- ART. 20 - Abrogazioni**
- ART. 21 - Norme finali**

DISPOSIZIONI PER LA VALORIZZAZIONE E RIQUALIFICAZIONE DELLE ATTIVITA' COMMERCIALI E PRODUTTIVE NEL CENTRO STORICO

TITOLO I - DISPOSIZIONI

Art. 1 - Oggetto e finalità.

1. Il Comune di Cisterna di Latina, con l'adozione delle presenti norme, definisce gli indirizzi per la riqualificazione e la disciplina delle attività produttive nel Centro Storico, corrispondente all'area così come urbanisticamente definita dal vigente P.R.G. e dal Piano di recupero del Centro Storico finalizzati alla rivitalizzazione del suo tessuto economico, sociale e culturale, perseguendo le seguenti finalità:

- incentivare lo sviluppo delle attività produttive, riconoscendolo come luogo importante della vita economica e sociale cittadina;
- favorire l'associazionismo e l'aggregazione tra le attività ivi insediate, al fine di aumentare la forza di attrazione dell'area, favorire le professionalità presenti ed incentivarle;
- favorire la vitalità del luogo assecondando la possibilità di sviluppo delle attività produttive ivi insediate e/o da insediare;
- preservare l'ambiente storico, anche tramite l'esclusione di attività non idonee al contesto per motivi di tutela dell'ambiente, ivi incluso l'arredo urbano;
- favorire la civile residenza e attività socio-culturale dell'area e di conseguenza dell'intero Cisterna di Latina;

Quanto sopra in conformità con le NTA del Piano di Recupero del Centro Storico e in osservanza della vigente normativa europea, nazionale e regionale che regolamentano l'esercizio delle attività produttive.

Art. 2 – Definizioni

Ai fini delle presenti norme si intendono:

- per **centro storico**, l'area corrispondente a quella individuata del vigente P.R.G. e del Piano di Recupero del Centro Storico strade e piazze comprese, così come meglio definito nella tavole allegate.
- per **attività produttive** (sede fissa e ambulante durante le manifestazioni), le attività commerciali, di somministrazione al pubblico di alimenti bevande, artigianali, turistico-ricettive, di laboratori artistici, così come definite e disciplinate rispettivamente dalla normativa di settore.

Art. 3 - Progetti di valorizzazione delle attività produttive

Per i fini di cui al precedente art. 1, il Comune promuove, d'intesa con le Associazioni di Categoria degli Operatori e dei Consumatori e di altri Soggetti Pubblici e Privati interessati, progetti di valorizzazione delle attività produttive così come sopra definite, programmi di riqualificazione delle attività di vendita.

Art. 4 - Disposizioni in materia merceologica ed attività insalubri

Al fine di tutelare la tipicità dell'assetto urbano e della tradizione commerciale del Centro Storico in linea con i principi stabiliti dalla legislazione comunitaria e nazionale in materia di attività d'impresa, secondo i quali eventuali limitazioni possono essere ammesse esclusivamente per motivazioni attinenti, fra le altre, alla tutela dell'ambiente, ivi inclusa la tutela dell'arredo urbano, è fatto divieto di svolgimento delle seguenti attività di vendita:

- autoveicoli nuovi ed usati, materiali per l'edilizia, macchine ed attrezzature per l'industria e l'artigianato, macchine ed attrezzature per l'agricoltura e zootecnia, pneumatici;
- materiale da costruzione e legname;
- sale giochi.

Per le identiche finalità non sono consentite le attività artigianali o d'impresa le cui tipologie rientrino nell'elenco delle lavorazioni insalubri di I classe di cui al D.M. 5 settembre 1994.

Sono invece consentite le attività le cui tipologie rientrino nell'elenco delle lavorazioni insalubri di II classe, quando le stesse si sostanzino in piccole attività artigianali di carattere artistico o promozione valori culturali.

Sempre ai fini della rivitalizzazione e riqualificazione è data facoltà agli esercenti di utilizzare più ambienti, anche non comunicanti, come superficie unitaria di vendita per attività "esercizio di vicinato", purché gli stessi siano ubicati sul fronte o ad angolo dello stesso corpo di fabbrica, ovvero siano prospicienti gli uni con gli altri.

Art. 5 - Esercizi di prodotti tipici

1. Sono considerati "esercizi di prodotti tipici" le attività di commercio al dettaglio in sede fissa, i pubblici esercizi di somministrazione di alimenti e bevande, le attività artigianali, operanti nel Centro Storico, che vendano o somministrino o utilizzino nell'elaborazione dei propri prodotti finali le seguenti voci merceologiche:

- a) prodotti alimentari tipici laziali, intesi come prodotti di provenienza da aziende agricole ed agroalimentari operanti nella Regione Lazio;
- b) prodotti dell'artigianato tipico laziale intesi come prodotti realizzati con materie prime di provenienza regionale e realizzati ad opera di artigiani operanti nella Regione Lazio.

Art. 6 - Botteghe storiche

Sono considerate "botteghe storiche" le attività di commercio al dettaglio in sede fissa, i pubblici esercizi di somministrazione di alimenti e bevande, le attività artigianali di servizio alla persona o di produzione artistica, i forni a legna, situati nel Centro Storico, con almeno una delle seguenti caratteristiche:

- a) l'aver svolto l'attività per più di 20 anni nello stesso locale, anche con denominazioni e ragioni sociali diverse, e presentare caratteristiche di pregio sotto il profilo architettonico o degli arredi;
- b) che presentino elementi di particolare pregio architettonico o arredi di particolare interesse culturale e storico.

Art.7 - Commercio al dettaglio in sede fissa

Sulla base dell'analisi della rete distributiva esistente, della valutazione delle norme del P.R.G. vigente, delle problematiche connesse al traffico, alla viabilità e alla mobilità urbana in generale, alla densità abitativa di ogni zona, degli usi e alle abitudini dei consumatori, della consistenza dei fabbricati esistenti, il commercio al dettaglio in sede fissa può essere svolto sia nel settore alimentare sia nel settore non alimentare nella tipologia degli esercizi di vicinato (aventi cioè una superficie di vendita non superiore a 250,00 mq).

L'apertura di tali attività è subordinata al rispetto della L.R. 33/99 e del T.U. del Commercio n. 22 del 6 novembre 2019, di tutta la normativa vigente in materia.

Art. 8 - Sostegno ed incentivi alle iniziative promozionali

1. Il Comune sostiene ed incentiva le iniziative promosse da consorzi o associazioni di via o area del Centro Storico o altri soggetti pubblici e privati che contemplino attività di promozione e delle imprese commerciali-artigianali;

2. Per incentivare tali iniziative il Comune potrà:

- a) destinare annualmente proprie risorse finanziarie a sostegno delle iniziative medesime;
- b) coinvolgere tutte le attività produttive nelle stesse iniziative, anche mediante l'organizzazione diretta o il patrocinio di sagre, fiere, iniziative culturali e manifestazioni a tema.

Art. 9 - Altre agevolazioni

Il comune potrà:

- a) destinare mediante appositi bandi nell'ambito dei vincoli di bilancio risorse per erogazione di contributi finalizzati all'avvio di nuove attività commerciali, alla riqualificazione ed implementazioni delle attività esistenti;
- b) prevedere specifiche agevolazioni tributarie per gli esercizi di vicinato di prodotti tipici e per le botteghe storiche di cui ai precedenti artt. 5 e 6.

Art. 10 - Attività culturali, artistiche e ricreative nel Centro Storico.

Il Comune incentiva lo sviluppo del Centro Storico attraverso l'organizzazione diretta o il patrocinio, con o senza contributi, di manifestazioni culturali, artistiche e ricreative in tale area.

TITOLO II

NUOVE NORME PER L'INSEDIAMENTO DELLE ATTIVITÀ PRODUTTIVE NELL'AMBITO DEL CENTRO STORICO

Art. 11 - Requisiti locali a piano terra, seminterrati, rialzati e piani superiori, altezza e salubrità dei locali

Con riferimento alla consistenza e alle caratteristiche architettoniche dei fabbricati esistenti nel Centro Storico:

- 1) È consentito destinare ad attività produttive i locali aventi altezza media non inferiore a mt 2,50 (con un'altezza minima non inferiore a mt 2,00 per le coperture inclinate e zone soppalcate, e a mt 1,50 per le coperture a volta). I servizi igienici potranno avere altezza non inferiore a mt 2,00.
- 2) Dovranno comunque essere assicurati gli altri parametri ambientali previsti dall'Allegato IV del D.Lgs. n. 81/2008 e s.m.i. (superficie minima di mq 1.50 per ciascun dipendente e cubatura minima di mc 10 per ogni lavoratore).
- 3) Nel caso in cui i locali siano pavimentati con materiali porosi questi dovranno essere rivestiti o trattati con prodotti che impediscano l'assorbimento e ne garantiscano la lavabilità. Per le attività del settore alimentare questo tipo di pavimentazione non deve permettere l'accumulo di polvere e sporcizia.
- 4) Colui che intende avviare le attività previste nel presente regolamento deve produrre istanza di parere preventivo su progetto al SUEAP corredata dalla seguente documentazione: Planimetria in scala 1:50 / 100 specificando le destinazioni d'uso dei locali, i parametri aereo illuminanti, le altezze dei locali e le superfici dei locali.

Il SUEAP, ricevuta l'istanza di cui sopra, indice una Conferenza di Servizi Interna al fine del rilascio del parere preventivo e stabilisce l'iter procedurale rispetto all'intervento richiesto (scia edilizia, scia sanitaria, deroghe ecc.).

Art. 12 - Barriere architettoniche

All'interno del Centro Storico l'abbattimento delle barriere architettoniche sarà operato secondo quanto previsto dal Decreto Ministeriale 14 giugno 1989, n. 236, dalla legge 5. febbraio 104/92 n. 104, dal D.P.R. del 24 luglio 1996 n. 503 e dal D.P.R. 6 giugno 2001 n° 380 e s.m.i.

L'esercizio potrà garantire l'accessibilità con l'adozione di sistemi alternativi anche non stabilmente ancorati alle strutture edilizie.

Art. 13 - Sicurezza dell'ambiente di lavoro

1. Qualora i locali non presentino i requisiti minimi di igiene e sicurezza del lavoro previsti dalla vigente normativa nazionale e regionale, è possibile utilizzare le deroghe previste dal D. Lgs. n.81/2008, Allegato IV e s.m.i.
2. Qualora l'attività prevista lo richieda sarà necessario acquisire il parere del Corpo Nazionale VV.F. ai sensi del DPR n. 15112011 e s.m.i.

Art. 14 - Servizi igienici

1. I locali in cui sia previsto l'insediamento di attività produttive non alimentari dovranno essere provvisti di attacco idrico fognante alla rete pubblica e servizi igienici non necessariamente preceduti da zona filtro. Tutti i servizi igienici devono essere dotati di aspirazione elettromeccanica.
2. I locali in cui sia previsto l'insediamento di attività produttive alimentari e/o di somministrazione di alimenti e bevande dovranno essere provvisti di attacco idrico fognante alla rete pubblica e servizi igienici non direttamente comunicanti con l'area produttiva o di vendita o di

somministrazione. Nei locali dove è presente la somministrazione, a prescindere dalla superficie, deve essere disponibile almeno un servizio igienico per disabili (L. 13/89 e s.m.i.).

3. L'armadietto potrà essere allocato nell'antibagno del servizio igienico riservato al personale addetto qualora sia possibile realizzare l'ambiente spogliatoio. Per il settore alimentare lo spogliatoio è sempre obbligatorio. In tal caso la superficie dell'antibagno dovrà essere opportunamente dimensionata al numero degli addetti. E' obbligatorio l'uso di qualunque tecnologia disponibile per la disinfezione automatica del water dopo ogni uso dello stesso. Con particolare riguardo al piano di appoggio.

Art. 16 - Locali sotterranei e semisotterranei

E' consentito adibire ad attività produttive, così come precedentemente definite, locali chiusi sotterranei e semisotterranei, a condizione che si provveda con mezzi idonei all'aerazione, all'illuminazione ed alla protezione contro l'umidità, così come prescritto dall'art. 65 del D. Lgs. n.81/2008 e s.m.i.

Art. 17 - Depositi alimentari

Qualora le dimensioni del locale adibito alla vendita di prodotti alimentari non siano tali da poter prevedere all'interno il deposito di sostanze alimentari, è consentito avvalersi di un deposito, anche ubicato altrove, presso altro locale, ma regolarmente autorizzato ai sensi delle vigenti norme sanitarie.

Art. 18 - Cortili ed atri interni

E' permesso il recupero ed il restauro di atri interni e cortili privati per le attività comprese dal presente regolamento. Per eventuale allestimento delle aree dovranno essere rispettate le condizioni di cui al successivo articolo 19.

Art. 19 - Vendita e somministrazione su aree all'aperto

Gli esercenti potranno essere autorizzati ad allestire aree di vendita o somministrazione esterne su spazi privati ovvero su area pubblica, in osservanza della vigente normativa in materia igienico-sanitaria, nelle vicinanze dell'esercizio a condizione che le attrezzature vengano realizzate con materiali in armonia con il particolare contesto storico del Centro Storico previa autorizzazione del SUEAP e del Comando di P.M., in osservanza del Piano dell'arredo esterno delle attività commerciali.

TITOLO III DISPOSIZIONI FINALI

Art. 20 - Abrogazioni

Dalla data di entrata in vigore del presente regolamento sono abrogate tutte le norme in contrasto con il presente regolamento, anche in precedenti regolamenti comunali o altri comunque nominati aventi valore normativo.

Art. 21 - Norme finali

Anche se in deroga deve, in ogni caso, essere garantita la salubrità dei locali esistenti, ricorrendo, dove necessario, anche all'applicazione delle NORME UNI 19339 e UNI 13779 sugli impianti di ventilazione e condizionamento dell'aria (Installazione di impianti aerulici), quale importante strumento per migliorare il benessere psicofisico degli occupanti gli ambienti confinanti (ambiente INDOOR) di vita e di lavoro.

Deve essere previsto un idoneo sistema di raccolta, stoccaggio e smaltimento di Rifiuti Solidi Urbani, possibilmente in forma differenziata, ed adottati adeguati sistemi di emissione di fumi in atmosfera, soprattutto nel corso di manifestazioni autorizzate su area pubblica.

Per quanto non espressamente previsto si applicano le indicazioni e disposizioni nazionali e regionali in materia nonché le norme del Regolamento Edilizio e Norme Tecniche di Attuazione vigenti e del Norme igienico sanitarie.



COMUNE DI CISTERNA DI LATINA
Medaglia d'Argento al Valor Civile

VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

N° 31 del 22/05/2020

OGGETTO: REGOLAMENTO PER LA VALORIZZAZIONE NEL CENTRO STORICO DEL COMUNE DI CISTERNA DI LATINA DELLE ATTIVITÀ ARTIGIANALI E COMMERCIALI. APPROVAZIONE.

L'anno duemilaventi, addì ventidue del mese di Maggio alle ore 10:00 , in Cisterna di Latina, nella SEDE COMUNALE , si è riunito il Consiglio Comunale, convocato con l'osservanza delle modalità e nei termini prescritti , con l'intervento dei Signori

Intervengono i Signori:

	Nome	PRE	ASS		Nome	PRE	ASS
1	CARTURAN MAURO		X	14	NARDI ANDREA	X	
2	AGOSTINI FEDERICA	X		15	SQUICQUARO MARCO	X	
3	ANTENUCCI SIMONETTA	X		16	VITA ANTONIO	X	
4	CAVAZZINA CARLO	X		17	CAPUZZO MARCO	X	
5	CONTARINO MAURO	X		18	CECE GINO	X	
6	DI CORI PIER LUIGI	X		19	DEL PRETE GIAN LUCA		X
7	ESPOSITO LUIGI		X	20	INNAMORATO MARIA	X	
8	FERRAIUOLO FABIOLA	X		21	MASTROIANNI MICHELE	X	
9	FILIPPI ALBERTO		X	22	MELCHIONNA GERARDO	X	
10	GIORDANI FRANCESCA		X	23	POLI MARTINA	X	
11	IAZZETTA LUIGI		X	24	SANTILLI ANDREA	X	
12	LEONI MASSIMILIANO	X		25	SARRACINO ELIO	X	
13	MAZZOLI MARCO	X					

PRESENTI: 19 ASSENTI: 6

Presiede PRESIDENTE DEL CONSIGLIO Avv. Pier Luigi Di Cori.

Partecipa all'adunanza ed è incaricato della redazione del presente verbale IL SEGRETARIO GENERALE Dott.ssa Giosy Pierpaola Tomasello.

Il Presidente, riconosciuta legale l'adunanza, dichiara aperta la seduta ed invita il Consiglio Comunale a trattare il seguente argomento:



COMUNE DI CISTERNA DI LATINA

Medaglia d'Argento al Valor Civile

**OGGETTO: REGOLAMENTO PER LA VALORIZZAZIONE NEL CENTRO STORICO DEL
 COMUNE DI
 CISTERNA DI LATINA DELLE ATTIVITÀ ARTIGIANALI E COMMERCIALI.
 APPROVAZIONE.**

IL CONSIGLIO COMUNALE

Esce il **Sindaco Mauro Carturan**.

Il **Presidente del Consiglio Pier Luigi Di Cori** legge il 3° punto all'o.d.g.

Relazione l'**Assessore Renato Campoli**.

Esce il **Consigliere Fabiola Ferraiuolo**.

Interviene il **Presidente della 5^a Commissione consiliare Mauro Contarino**, saluta tutti e come già è stato detto dall'Assessore Campoli ribadisce che si parla appunto di valorizzazione e riqualificazione del Centro storico. Spiega che si andrà a riqualificare una zona di Cisterna, il quartiere che un po' custodisce le origini e la storia del nostro paese, la parte dove è nata Cisterna, lì sono nati e vissuti i primi cisternesini e quindi ritengono che sia un quartiere di tutto rispetto, è stata una zona trascurata, tutte le città fanno del loro Centro storico un punto di forza, un biglietto da visita. A suo parere è un peccato trascurare il quartiere della zona più vecchia di Cisterna, così nasce l'idea del progetto di riqualificazione. Ne hanno parlato e discusso in Commissione è un progetto che hanno voluto realizzare insieme al Consigliere Marco Mazzoli, insieme a tutti i membri della Commissione e che hanno condiviso con i colleghi dell'opposizione. Hanno approfondito e studiato nei dettagli tutti i punti nella Commissione, successivamente hanno dato mandato ai dipendenti comunali di creare un progetto e deve dire che hanno fatto un lavoro veramente importante, i tecnici comunali hanno lavorato con molta passione e da come si può vedere nell'allegato ci sono tutti i dettagli del Centro storico, è un progetto che prende in esame diversi aspetti. Il più importante è l'aspetto commerciale, nel Centro storico ci sono molti locali dismessi e in disuso e ciò non è vantaggioso per i proprietari. Ora c'è la possibilità attraverso questo Consiglio comunale, attraverso questo progetto di trasformarli in locali commerciali, essendo locali storici e vecchi non hanno le misure adeguate alle leggi di oggi, ma attraverso questo Consiglio comunale si possono trasformare in locali commerciali. Spiega che nel momento in cui viene ristrutturata ed aperta un'attività, nel quartiere viene portato lustro e miglioramento anche a livello estetico, inoltre dando vita a delle attività si stimola i cittadini cisternesini non solo ad andare nel Centro storico dando vita alle attività commerciali ma evidenzia che anche il Comune avrà dei vantaggi con le entrate nelle casse comunali. Inoltre hanno pensato di creare degli sgravi per chi vuole investire nel Centro storico aprendo attività commerciali, per esempio bed and breakfast, b&b quindi attività che possano far arrivare i turisti nel Centro storico. Sono previsti altri interventi strutturali per abbellire le strade e le piazze, inserendo panchine, cestini, fiori e piante. Un altro obiettivo è quello



COMUNE DI CISTERNA DI LATINA

Medaglia d'Argento al Valor Civile

di organizzare delle manifestazioni come concerti musicali, mercatini d'arte e d'antiquariato e teatro per bambini. Per rendere il Centro storico vivibile ed attivo, vogliono programmare passeggiate all'interno del Centro storico che possano proseguire su Corso della Repubblica, curando l'aspetto storico-culturale ed insieme all'Associazione di Cisterna hanno studiato alcuni punti di interesse che custodisce il Centro storico. Immagina che questo sia un progetto che alzi il livello della città, è un progetto per i cittadini, spera che venga accolto in modo favorevole anche dai colleghi dell'opposizione.

Il **Consigliere Andrea Santilli** interviene per rispondere al Consigliere Contarino che avrebbe potuto avere anche l'appoggio da parte dell'opposizione se fossero stati informati su come stavano procedendo perché avevano parlato di questa cosa in una Commissione Commercio-Urbanistica, poi è venuto a sapere che sono state fatte tre Commissioni Commercio a cui i Capigruppo non sono stati invitati (non ha nessuna mail di invito alle Commissioni Commercio). Aveva espresso nella Commissione Urbanistica la volontà di dare un apporto anche a livello professionale essendo Architetto però come al solito questa Amministrazione preferisce fare le cose per conto proprio e poi vogliono l'appoggio dell'opposizione. Per tale motivo si asterrà perché grazie agli uffici tecnici ha avuto modo di leggere soltanto ieri sera il Regolamento senza tavole tecniche e relazione, ci sono degli aspetti positivi, ma ha delle perplessità per esempio per quanto riguarda la derogabilità, le altezze, leggi sanitarie, Legge 13 sull'adeguamento della disabilità. Rivolgendosi all'Assessore gli dice che gli è stato detto che è stata fatta al Commercio perché non c'entra con l'Urbanistica però oggi relaziona l'Assessore all'Urbanistica invece che l'Assessore al Commercio, anche se per lui è di natura urbanistica perché le normative dei locali riguardano l'urbanistica. Sugli sgravi fa osservare che non ha letto di sgravi di natura economica, ha letto delle deroghe alle altezze.

Entra il Consigliere Gerardo Melchionna alle ore 14:05.

Il **Consigliere Gian Luca Del Prete** interviene per fare alcune domande perché i Consiglieri che fanno parte di questa Commissione gli hanno riferito che non c'è stata collaborazione. Pone alcune domande all'Assessore al Commercio visto che si parla di attività commerciali, visto la relazione che ha fatto il Presidente della Commissione ad esempio di rivalutare il Centro è stato un tema della sua campagna elettorale. Ha delle perplessità come ad esempio rilanciare il Centro storico con l'avvento di turisti, ma prima di fare tutto ciò chiede se si è fatto un piano parcheggi per dare la possibilità ai turisti ed ai residenti di fruire del Centro storico, il piano di fruibilità, di viabilità perché ci sono delle strade, se è stato calcolato un piano per la sicurezza (antisfondamento). Poi legge l'articolo 11 del Regolamento che da quello che è stato scritto sembra che deve presentare due volte il progetto, prima si presenta un progetto interno ad una Commissione interna che valuterà e se ci sarà un parere favorevole, poi seguirà la SCIA edilizia, sanitaria, chiede se non era meglio far istruire direttamente la pratica da un istruttore o un capo settore. All'Assessore gli dice che per andare in deroga sulle normative nazionali non è così semplice, non sa come si possa pensare ad esempio di locali sotterranei (legge articolo 16). Chiede di sapere ad esempio con un sotto interrato come si può fare a sorpassare il problema sicurezza. Se si deve votare bisogna votare una delibera che può essere realizzata, porta un esempio a piazza San Pietro si fa il mercato ogni sabato se si va il sabato nel Centro storico è bloccato. Per concludere chiede all'Assessore di



COMUNE DI CISTERNA DI LATINA

Medaglia d'Argento al Valor Civile

rinvia l'approvazione di questo punto al fine di apportare modifiche che migliorino o snelliscano il progetto e le pratiche.

Il **Presidente della Commissione Consigliere Contarino** replica al Consigliere Santilli, non capisce perché parla di indisponibilità in quanto come Capogruppo è informato di quello che succede, perché il Segretario della Commissione gli ha inviato sia i verbali sia il progetto. Al Consigliere Del Prete gli dice di andare in Commissione e di presentare una contro proposta, sono state fatte 12 Commissioni. Mentre per quanto riguarda il discorso tecnico non essendo un ingegnere, si sono affidati ai tecnici del Comune e gli hanno assicurato che questo progetto poteva portare in deroga i locali storici come succede in tutti i Centri storici non solo quelli di Cisterna dopodiché se la parte sotterranea non è agibile vorrà dire che non si potrà aprire un'attività o si potrà aprire ad esempio una cantina di vini questo non dipende dal suo potere.

Il **Consigliere Santilli** interviene per dire che grazie al Consigliere Capuzzo ha appena scoperto che l'email è stata inviata, ed non è la prima volta, a un indirizzo che non gli appartiene e già l'ha segnata nel 2018/2019.

L'**Assessore al Commercio Claudio Papacci** risponde al Consigliere Del Prete che come Assessore al Commercio è contento di questa iniziativa per quanto riguarda il Centro storico di Cisterna, gli Uffici tecnici hanno fatto un bel lavoro. Per realizzare questo progetto ci vorrà del tempo ma quando si realizzerà porterà sicuramente buoni frutti perché con questa iniziativa potranno come fanno tutti i Comuni d'Italia, fare un circuito turistico, estivo. Per le richieste tecniche di cui ha bisogno il Consigliere Del Prete gli dice che può rivolgersi agli Uffici tecnici perché lui è l'Assessore al Commercio e no all'Urbanistica.

Il **Consigliere Del Prete** chiede di replicare per correttezza dei fatti. Dalla risposta dell'Assessore capisce che l'Assessore non ha preso questa iniziativa, chiede di sapere di chi è stata. Ha domandato solo del piano parcheggi e del piano di fruibilità e di abilità, del piano per la sicurezza e dalla risposta dell'Assessore capisce ed intuisce che tutti questi passaggi tecnici preventivi non sono stati fatti. Presentare una cosa che è impresentabile perché non da la possibilità a chi veramente vuole fare queste iniziative, utenti e soprattutto Amministrazione, che ha la volontà veramente di sviluppare e far partire il Centro storico. Rivolgendosi al Consigliere Mazzoli gli dice che si evince da quello che hanno fatto anche in Commissione Capigruppo che qualcuno ha fatto delle promesse. In Commissione c'è stata una discussione sul Regolamento, non si deve prendere in giro la città e se ci sono delle mancanze perché non aspettare e fare in modo che questa cosa sia veramente fattibile.

Interviene il **Presidente del Consiglio** per evidenziare che si cade sempre nell'equivoco, che una parte deve convincere l'altra, questo è il confronto politico e l'opposizione fa l'opposizione, la maggioranza fa il ruolo di maggioranza. Quindi ne la maggioranza può convincere l'opposizione nel il contrario, questo per dire che una volta fatto l'intervento c'è la replica, ma di non fare la replica della replica perché è totalmente inutile. Questa è la politica, questo è il confronto politico quindi non bisogna cercare sempre di prendere la parola perché si vuole convincere la parte politica avversa perché tanto non ci si riesce né da una parte né dall'altra, c'è stato un intervento è



COMUNE DI CISTERNA DI LATINA

Medaglia d'Argento al Valor Civile

stato esposto il progetto gli sembra che può anche bastare così e di non andare oltre perché altrimenti c'è il rischio di cadere nella polemica, non vuole limitare l'intervento di nessuno.

Prende la parola il **Consigliere Marco Mazzoli**, saluta tutti, non vuole fare polemica, ci tiene a spiegare quello che prima di tutto è l'iter. Sono 50 anni che questa città aspetta questo progetto nasce già con una programmazione dell'anno scorso la determina con il quale è stato approvato questo progetto presso gli uffici Commercio e SUAP, dopodiché si sono tenute 12 Commissioni. Crede che nelle Commissioni tendenzialmente siano rappresentate tutte le forze politiche, quindi per tutte le domande che fa il Consigliere Del Prete si chiede come mai nei verbali non c'è nessuna proposta di queste dette dal Consigliere Del Prete, visto che le Commissioni servono per lavorare si è immaginato che Del Prete partecipasse a tutte le Commissioni, loro hanno lavorato in modo efficiente per portare questo lavoro alla città ed è orgoglioso e chiede di non dire che non è stata data partecipazione perché non è vero. Inoltre precisa che quando si presenta una pratica ci sono delle regole, in questo caso sono state inserite una serie di deroghe che servono a cercare di emulare altre città, hanno cercato di fare uno sforzo importante per cercare di dire ai privati di cominciare a ragionare che oltre al loro impegno sulla valorizzazione e mettere in bilancio delle somme per riqualificare vogliono cercare di portare investimenti privati perché l'investimento del privato riqualifica, si crea una serie di locali che possono anche dare aspettative ai giovani che magari non vanno a Latina ma restano a Cisterna. Dice di approvare e se si verificheranno che ci sono delle criticità si ritornerà in Consiglio comunale e se si può agevolare il commerciante o le attività che ben venga, si sarebbe aspettato dall'opposizione un intervento più forte, più coeso, più propositivo questa non è una vittoria della maggioranza a suo avviso è un punto per la città spera che qualcuno investa per la valorizzazione del Centro storico.

Alle ore 14:35 esce il Segretario Generale Dott.ssa Giosy Pierpaola Tomasello e viene sostituita dal Vice Segretario Avv. Antonella Farnetti.

Il **Consigliere Elio Sarracino** interviene per dire che come già detto dal Consigliere Mazzoli che questo è un obiettivo comune (maggioranza e minoranza) perché tutti vogliono sistemare il proprio Centro storico in questo caso lasciato al degrado. Ci sono però dei piccoli appunti, non è vero che sono state fatte 12 Commissioni ma solo tre, mentre le altre Commissioni di cui si parlava sono state tutte sull'argomento dell'arredo urbano. Nell'ultima Commissione si stava attendendo il parere della ASL in merito alle altezze, poi il Consigliere Capuzzo l'ha sostituito e ha dichiarato che si asteneva alla votazione del progetto perché voleva sapere dove venivano prese le risorse per riqualificare. Vuole sottolineare anche che il Vice Presidente della Commissione il Consigliere Leoni ha espresso parere negativo, si è astenuto dall'esprimere il parere in quanto non è stata accolta la richiesta dell'Assessore Papacci di rimandare l'approvazione in una seduta successiva, questo è scritto nel verbale. Lui è componente della Commissione ma nel periodo Covid purtroppo è stato impossibilitato a partecipare, si chiede per quale motivo c'è tutta questa fretta come diceva il Consigliere Del Prete di portare in approvazione questo Regolamento quando anche il Consigliere Santilli ha fatto notare delle lacune nel Regolamento fermo restando sempre la buona volontà di tutti quanti di portare il giusto apporto perché questo è un bene di tutti. Siccome si sono evidenziate diverse lacune pensa che sia opportuno rimandare questo punto per approfondire meglio (1 o 2 Commissioni) perché andrebbe a giovamento di tutta la città e potrebbe essere



COMUNE DI CISTERNA DI LATINA

Medaglia d'Argento al Valor Civile

portato un maggiore contributo anche perché ci sono stati dei problemi tecnici e non hanno potuto visionare il Regolamento.

Interviene il **Consigliere Gerardo Melchionna** e si lamenta con il Presidente del Consiglio che non sono presenti né il Sindaco né il Vice Sindaco.

Il **Presidente del Consiglio Di Cori** gli risponde che la Giunta non è una sua responsabilità, ma che c'è presente l'Assessore Renato Campoli in rappresentanza dell'Amministrazione comunale.

Il **Consigliere Melchionna** riprende il suo intervento rivolgendosi all'Assessore Campoli che ha detto una cosa che lui non condivide, una frase già sentita 15 anni fa inerente proprio al Centro storico, l'approvazione del Centro storico e Doganella, lui non entra in merito al Regolamento, dice che si è persa una grossa occasione, è favorevole perché era nel suo programma elettorale e proprio insieme al Consigliere Innamorato presentarono la richiesta di rivedere il Centro storico è il piano di Doganella. Vuole fare una premessa, fa un elogio alla Commissione, ringrazia gli uffici che hanno fatto questo Regolamento, ma vuole fare un appuntamento, la riqualificazione del Centro storico si chiama Piano di recupero del Centro storico se si aspira a portare tanta gente, suppone che all'interno del Centro storico ci sia un certo decoro, dove non ci sono ancora i ruderi della Seconda Guerra Mondiale, non ci deve essere erbaccia e spazzatura nei viali, perché anche dopo che ci sarà chi aggiusta il proprio locale il Centro storico sarà sempre degradato. Prima di tutto bisogna riqualificare il Centro storico, con questa occasione si poteva discutere del Piano di recupero del Centro storico perché queste linee all'interno del Piano di recupero già sono previste i piani terra sono adibiti ad attività commerciali e artigianali non c'è bisogno di questo Regolamento, se non si riporta la gente, se non si ripopola il Centro storico, la sua perplessità era solamente sulle altezze e nel ricircolo dell'aria dove mancano le finestre però i tecnici hanno spiegato come fare quindi non entra nel merito però chiede quando hanno intenzione di mettere mano al Piano di ricostruzione, prossimamente come la risposta delle buche, chiede una data di quando il progetto sarà pronto (1, 3 o 6 mesi), perché se si fa quello ha un senso fare anche questa cosa qua, si illudono le persone e si facilita solo qualcuno vicino a qualche Amministratore, è l'interesse generale rimettere a posto il Centro storico.

Il **Presidente della Commissione Consigliere Contarino** per quanto riguarda alcune frasi dette nel precedente discorso del Consigliere Del Prete rimane allibito, questo lavoro è stato svolto solo per rendere questo quartiere migliore per la città, è stato fatto uno studio dettagliato in tutte le Commissioni, sono stati informati tutti i Capigruppo, forse al Consigliere Santilli non gli è arrivata l'e-mail ma pensa che ai Consiglieri Melchionna e a Del Prete sia arrivata quindi si poteva venire in Commissione per dare il proprio contributo ed eventualmente esternare qualche tipo di problema, il progetto è stato studiato e ha tutti i requisiti per essere approvato. Al Consigliere Sarracino che stava in Commissione gli dice che anche se poi è stato sostituito dal Consigliere Capuzzo, a cui gli è stato spiegato che il tecnico aveva espresso parere favorevole e tutti i punti del Regolamento, poteva richiedere tutti i documenti di cui aveva bisogno e a suo parere ciò dimostra di non tenere ad un progetto che riguarda la città.



COMUNE DI CISTERNA DI LATINA

Medaglia d'Argento al Valor Civile

Il **Consigliere Michele Mastroianni** saluta tutti ed inizia il suo intervento dicendo che fa parte della Commissione commercio, quando è stato portato il progetto in Commissione lui era assente, vuole solo ricordare dei passaggi sono state fatte circa 3 Commissioni e non 12, per il Regolamento dell'Arredo urbano hanno fatto 8 Commissioni gli hanno dedicato più tempo pensa che anche in questo caso potevano attendere e fare un paio di sedute in più, nella seduta come detto dal collega Sarracino, il Consigliere Capuzzo si è astenuto e anche il Consigliere della maggioranza Leoni si è astenuto assieme alla proposta dall'Assessore di rimandare il punto del Regolamento del progetto, è del parere che va rivisto il Centro storico però ripete che si asterrà perché ci poteva essere un maggior contributo da parte di tutti quanti.

Entra il Segretario Generale Dott.ssa Giosy Pierpaola Tomasello.

Il **Consigliere Maria Innamorato** premette che non ha partecipato e non si è neanche informata riguardo i lavori della Commissione commercio. Nelle carte che gli sono pervenute del Consiglio c'era anche questo Regolamento, non entra nel merito tecnico della redazione. Pone la seguente domanda in qualità di Consulente fiscale, se un cittadino vuole aprire un'attività (una fraschetta) e le chiede una valutazione dal punto di vista delle spese fiscali che gravano, se è più conveniente aprirla all'interno del Centro storico o nel quartiere San Valentino, in che misura potrà intervenire consigliando un cliente su che tipo di agevolazione o sgravio fiscale per l'apertura di questa attività. La sua domanda è politica e vuole rivolgerla sia all'Assessore al Commercio Papacci sia all'Assessore al Bilancio Di Candilo per capire l'orientamento e l'indirizzo politico di questa Amministrazione e a quali tipi di interventi fiscali hanno pensato, perché oggi sono stati chiamati ad approvare un Regolamento e da domani potrebbe trovarsi a dare questa informazione. Anticipa la sua dichiarazione di voto, si astiene.

Il **Consigliere Massimiliano Leoni** saluta tutti, esordisce esprimendo un concetto, questo punto era nella programmazione del Sindaco, del candidato Sindaco Gianluca Del Prete e soprattutto anche della candidata a Sindaco Maria Innamorato e per loro di maggioranza questa cosa li riempie di gioia. Esattamente da un anno si sta cercando di ottimizzare quello che poteva essere un punto all'ordine del giorno per andare a riqualificare esattamente la parte storica di Cisterna come da tutti definita Cisterna Vecchia per lui non è Cisterna Vecchia ma è definita Cisterna storica. Bisogna cominciare a dare il nome e l'importanza ad uno dei punti fondamentali che questa Amministrazione vuole riportare in auge, gli fa piacere poter pensare che ci sia la volontà e l'ha detto a più riprese avendo anche avuto una piccola discussione molto simpatica sia con il Consigliere Mastroianni che con il suo amico il Consigliere Marco Capuzzo, perché è arrivato il momento che loro devono tenere presente quali sono le obiezioni della minoranza ma è giusto e bene poter pensare che c'è una maggioranza che è in grado di assumersi la sua ragione politica e portarla avanti. Si vuole soffermare su una cosa, tutto quello che è stato detto e apprezza molto l'intervento del Consigliere Del Prete perché per alcuni aspetti è stato molto vicino a quanto è stato di importante nella vicinanza a Mauro Carturan soprattutto apprezza molto l'onestà intellettuale del Consigliere Innamorato quando dice non conoscendo mi astengo. Questo vuol dire essere produttivi, interessati e soprattutto costruttivi per una città. Dobbiamo poter pensare che questo quartiere Cisterna storica sono 50 anni dal dopoguerra, esiste una storia che è rimasta lì e tutte le varie Amministrazioni non sono state in grado di poter prendere atto e di generare quello che è un



COMUNE DI CISTERNA DI LATINA

Medaglia d'Argento al Valor Civile

tessuto economico, l'aspetto commerciale e della riqualificazione, hanno a cuore quello che può essere l'interesse politico di una costruzione commerciale. Dice che questa Commissione sicuramente pecca perché sanno di essere in una condizione che stanno affrontando dopo 50 anni ma è arrivato il momento di poter dare adito, grado e ristoro, il commercio deve andare in riqualificazione non soltanto in verticale sul Corso della Repubblica bisogna essere espansivi e recuperare un quartiere che è la risultante di quello che è stata la storia di Cisterna, i cisternesi sono nati e cresciuti in quel quartiere, ed ora è giusto dargli un ristoro intellettuale e culturale. Anche se sanno che ci sono delle criticità bisogna avere la certezza di dare aiuto alla città per cui il suo voto, il voto di questa maggioranza è un voto coeso è un voto fatto di proposte. Quando gli viene detto che si devono dare risposte da parte di un Assessore questa maggioranza prende un indirizzo politico e l'indirizzo va rispettato. Invita ad una sana riflessione, ripete che in questo contesto il lavoro è stato costruttivo e pensare di dare un minimo di aggregazione a Cisterna.

Il **Consigliere Del Prete** interviene per dire che apprezza l'esternazione del Consigliere Leoni con cui si è confrontato tante volte su questo punto. Era deciso a votare no perché secondo lui questo Regolamento non servirà a nulla perché si è capito che non c'è un'idea di città perché un'idea di città prevede quelle cose che lui ha chiesto. Al Consigliere Mazzoli dice che le Commissioni non sono state 12 ma sono state 3. Prende per buono i buoni propositi del Consigliere Leoni. L'iniziativa è positiva e lodevole, hanno delle perplessità, mancano alcuni passaggi essenziali per poi aprire e riqualificare il Centro storico, non faranno ostruzionismo, anticipa la sua dichiarazione di voto, si asterrà.

Il **Consigliere Santilli** dichiara che avevano detto che erano d'accordo, non era d'accordo sul modo e abbiamo addirittura avevano detto che volevano partecipare. Chiede un impegno al Presidente della Commissione Consigliere Contarino di verificare le PEC che gli sono state inviate perché non può sentirsi dire che gli sono state mandate l'e-mail, gli chiede cortesemente di farsi dare la ricevuta e l'accettazione delle PEC che gli sono state mandate.

Il **Presidente della Commissione Consigliere Contarino** risponde che si informerà e controllerà.

Il **Presidente del Consiglio Di Cori** comunica che la discussione è terminata e passa alle dichiarazioni di voto.

Il **Consigliere Capuzzo** dichiara che si asterranno, avrebbero voluto partecipare di più inoltre aggiunge che le Commissioni dovevano essere fatte in un certo modo e non sono sufficienti 3, 5 o 10 se l'argomento è complesso e prevede anche argomenti che riguardano l'urbanistica, la viabilità, ed una certa progettualità è chiaro che sono tutti d'accordo sul fatto di far ripartire il Centro storico però ritengono che il Regolamento poteva essere fatto sicuramente meglio, volevano votare no, hanno cambiato idea e si asterranno perché comunque vogliono controllare e cercare di far migliorare i lavori per la città.

Prende la parola il **Consigliere Melchionna** e dichiara che il suo voto sarà favorevole solo perché lo ha convinto l'Assessore all'Urbanistica con la promessa che rivedrà il Centro storico.



COMUNE DI CISTERNA DI LATINA

Medaglia d'Argento al Valor Civile

Il **Presidente del Consiglio Di Cori** comunica che le dichiarazioni di voto sono chiuse e si procede con la votazione del punto.

Il **Segretario Generale dott.ssa Giosy Pierpaola Tomasello** procede con l'appello.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Viste:

- la Deliberazione del Consiglio Comunale n. 15 del 21.03.2019 con cui sono state approvate le Linee Programmatiche di Mandato 2018 – 2022 che all'interno della Linea Programmatica 05 – Attività Produttive ed Economia contiene l'indirizzo strategico *“Rilanciare l'economia adottando un nuovo modello di sviluppo capace di integrare agricoltura, artigianato, commercio, industria e turismo”*;
- la Deliberazione del Consiglio Comunale n. 24 del 08.05.2020 avente ad oggetto “Approvazione del Bilancio di previsione e D.U.P. 2020-2022 (art.151 del D.Lgs. n. 267/2000 e art. 10 del D.Lgs. n.118/2011);
- l'azione-obiettivo operativo *“Progetto per la valorizzazione nel centro storico delle attività artigianali e commerciali”* ricompresa all'interno dell'obiettivo strategico OBJ1 *“Trasformare la città in vetrina del territorio e delle produzioni tipiche incentivando l'apertura di spazi nel centro urbano e implementando il mercato alimentare a filiera corta”* della Linea Programmatica 05 – Attività Produttive ed Economia nel D.U.P. 2020-2022;

Premesso che:

- le attività commerciali, artigianali ed i servizi contribuiscono a costruire l'identità di un nucleo abitato di una città;
- in generale il futuro dei centri storici risiede nella capacità di essere attraenti e competitivi, quindi nella capacità di offrire una serie di servizi ai residenti e ai turisti;
- il Comune di Cisterna di Latina intende valorizzare e sostenere, anche ai fini turistici, gli esercizi di vicinato di prodotti tipici e per le botteghe storiche che hanno un valore storico, artistico e architettonico e che rappresentano una risorsa preziosa per la città, in quanto testimonianza della storia, dell'arte e della tradizione imprenditoriale;

Tenuto conto del “Piano di Recupero del Centro Storico” approvato con Deliberazione del C.C. n. 91 del 30.12.2002 che ha tra gli obiettivi:

- a) restituire al centro storico una funzione centrale nella vita della città, venuta meno dopo le distruzioni della guerra;
- b) ripristinare nel tessuto antico i peculiari pregi abitativi originari ora in gran parte annullati dai vuoti esistenti e dall'uso improprio di edifici e spazi aperti;

Considerato che il Comune può incentivare la qualificazione delle attività economiche esistenti anche attraverso l'utilizzo della fiscalità locale e la ridefinizione dei requisiti urbanistici facilitando



COMUNE DI CISTERNA DI LATINA

Medaglia d'Argento al Valor Civile

anche attraverso apposite disposizioni urbanistiche o regolamentari, l'utilizzazione commerciale dei locali e degli immobili esistenti;

Ritenuto che l'Amministrazione Comunale potrà inoltre stabilire di:

- destinare mediante appositi bandi nell'ambito dei vincoli di bilancio risorse per l'erogazione di contributi finalizzati all'avvio di nuove attività commerciali e alla riqualificazione ed implementazioni delle attività esistenti;
- prevedere specifiche agevolazioni tributarie per gli esercizi di vicinato di prodotti tipici e per le botteghe storiche;
- partecipare al finanziamento di manifestazioni culturali, campagne di comunicazione e iniziative di valorizzazione del centro storico e degli esercizi storici ivi insediati;

Visto il "Regolamento per la valorizzazione nel centro storico del Comune di Cisterna di Latina delle attività artigianali e commerciali" predisposto dal Settore 3 – SUEAP depositato in atti;

Visto il parere espresso dalla 5° Commissione Consiliare Industria, Commercio, Artigianato e Agricoltura nella seduta del 16.04.2020 (verbale n. 1);

Visti i pareri espressi ai sensi dell'articolo 49 del D.Lgs. n. 267/2000;

con il seguente risultato proclamato dal Presidente del Consiglio:

- Favorevoli n.11: Agostini, Antenucci, Cavazzina, Contarino, Di Cori, Iazzetta, Leoni, Mazzoli, Nardi, Vita e Melchionna;
- Astenuti n.6: Capuzzo, Del Prete, Innamorato, Mastroianni, Santilli e Sarracino;

DELIBERA

- 1) di approvare quanto espresso in premessa;
- 2) di approvare il "Regolamento per la valorizzazione nel centro storico del Comune di Cisterna di Latina delle attività artigianali e commerciali" depositato in atti;
- 3) di demandare alla Giunta Comunale la facoltà di prevedere così come previsto dal Regolamento e nel rispetto degli equilibri di bilancio:
 - la riduzione su tributi locali;
 - contributi e/o facilitazioni (anche in collaborazione con altri enti) per la realizzazione di opere di adeguamento o di restauro conservativo e per l'installazione di elementi di arredo urbano;
 - interventi in materia di segnaletica stradale, transito e sosta veicolare al fine di migliorare le condizioni di visibilità e di accessibilità agli spazi urbani del centro storico e agli esercizi;
 - la partecipazione al finanziamento di manifestazioni culturali, campagne di comunicazione ed iniziative di valorizzazione del centro storico e degli esercizi storici ivi insediati;



COMUNE DI CISTERNA DI LATINA

Medaglia d'Argento al Valor Civile

- 4) di demandare al Settore 3 - SUEAP la predisposizione di tutti gli atti amministrativi necessari alla creazione del logo che caratterizzerà le botteghe storiche.

PRESIDENTE DEL CONSIGLIO

Avv. Pier Luigi Di Cori

IL SEGRETARIO GENERALE

Dott.ssa Giosy Pierpaola Tomasello

(atto sottoscritto digitalmente)